

La promozione della riuscita formativa per tutti gli adolescenti e i giovani

Il progetto, nato nell'ambito del Piano Strategico Metropolitano, vuole sviluppare una azione complessiva per promuovere il successo formativo e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica nell'istruzione secondaria di secondo livello e, in particolare, nella filiera tecnico-professionale connotata da alti tassi di abbandono e insuccesso scolastico/formativo.

Il progetto intende richiamare fortemente

l'attenzione della futura città metropolitana sul tema del benessere degli adolescenti e dei giovani che non hanno alcun titolo di Istruzione superiore, coniugando il tema del diritto allo studio per tutti con la qualità dell'istruzione tecnico-professionale, individuando il successo formativo nelle filiere tecnico-professionali della istruzione come leva fondamentale per uno sviluppo sia sociale che economico del territorio.

L'analisi dei dati, condotta dall'Osservatorio provinciale Scolarità e riferita a diversi indicatori di rischio, segnala la difficoltà nella permanenza nella scuola superiore di una ampia fascia di giovani, sottolineando un grande rischio di insuccesso particolarmente concentrato nel primo biennio degli Istituti Tecnici e Istituti Professionali, e, particolarmente e grave, tra i giovani stranieri.

Si prevedono **quattro obiettivi generali di intervento**, di cui prioritario è il tema della **Governance** “ *Istituire, sulla base di una assunzione “politica” di priorità del tema adolescenti, luoghi riconosciuti di coordinamento interistituzionale e progettuale da raccordare organicamente alla programmazioni distrettuali per la salute e il benessere e alla programmazione scolastica*”.

La seconda linea di intervento riguarda l’**“Innovazione nella scuola e nella formazione”** ed ha l'obiettivo di promuovere, sostenere con risorse dedicate, in particolare alla filiera dell'Istruzione e Formazione professionale, l'innovazione nella didattica e nell'organizzazione scolastica su alcuni filoni: esperienze di alternanza scuola-lavoro; il miglioramento per tutti delle competenze chiave; la riduzione delle disuguaglianze e degli stereotipi di genere; l'accoglienza, l'insegnamento dell'italiano L2, la valutazione per gli alunni stranieri; l'orientamento e il riorientamento; la valorizzazione delle competenze specifiche di giovani figli di immigrati.

Il terzo filone è dedicato alla **promozione, valorizzazione e qualificazione**, in una rete metropolitana, delle numerose esperienze di **Volontariato - Associazione**, impegnate a supportare i giovani adolescenti nella permanenza nella scuola.

Il quarto filone è dedicato agli **Early School Leavers (ESL)**, giovani tra i 18 e i 24 anni che non hanno titolo di studio superiore, e promuoverà servizi specifici di

orientamento e di accoglienza del sistema di Istruzione degli adulti per i giovani che intendono rientrare nel sistema dell'istruzione e della formazione.

Il progetto raccoglie e sistematizza esperienze, progetti, idee di sviluppo, già presenti nel territorio metropolitano, e proposte, in particolare elaborate dalla Provincia e dall'Istituzione per l'inclusione sociale Don Serra Zanetti del Comune di Bologna, da Scuole e Enti di Formazione, dalle Associazioni e dalla rete degli Oratori.

La **Partnership di riferimento** è costituita da:

Provincia di Bologna, Comune di Bologna/Istituzione Don Serra Zanetti, Università/Dipartimento di Scienze dell'educazione/CSGE, CIOFS, Associazione Dirigenti Scuole Autonome di Bologna (ASABO), Istituti Professionali/ di Formazione del sistema regionale leFP, Ufficio Scolastico Territoriale, Rete dei Centri territoriali per l'educazione degli adulti, Asitor, Gruppo Provinciale interistituzionale per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa.

Nell'ambito in particolare della prima linea di azione riferita alla "governance" nella logica della progettazione integrata tra istituzioni scolastiche e territoriali e della integrazione delle risorse si è costituito in Provincia un **Osservatorio** specifico che sta monitorando i possibili futuri canali di finanziamento, avendo a riferimento la forte ed esplicita indicazione Europea che pone la lotta alla dispersione come uno degli obiettivi tematici prioritari della imminente programmazione (Fondo Sociale Europeo 2014-2020, Fondo Europeo per l'immigrazione - FEI, Fondazioni, Risorse MIUR, PON nazionale istruzione, Garanzia Giovani, ecc). L'accesso coordinato sulla base di una progettazione territoriale ai molteplici canali di finanziamento che si stanno attivando è infatti condizione imprescindibile per dare respiro poliennale al progetto anche negli anni futuri.

Il Coordinamento del progetto in questa fase è affidato alla Provincia di Bologna - Servizio Scuola e Formazione.

Per l'anno scolastico 2013-2014 i finanziamenti su alcuni dei filoni previsti hanno dato corpo a numerose attività.

1) Sul fronte dell'obiettivo **Governance**:

- è stato aggiornato nel novembre 2013 il documento "**Linee provinciali per il contrasto alla dispersione scolastica**",

- è stata attivata con finanziamenti provinciali una rete di 14 scuole tra secondarie di primo e secondo grado che, in continuità con le azioni precedentemente realizzate, sta svolgendo una **attività di monitoraggio e valutazione dei propri Sportelli di ascolto**,

- è stata svolta un'indagine sull'inserimento scolastico dei **minori stranieri non accompagnati** che mappa le procedure e le pratiche territoriali di accoglienza scolastica di questi giovani,

- in corso a cura dell'**Osservatorio provinciale** sulla scolarità ed il Comune di Bologna (Servizio Scuola e Servizio statistica) una analisi delle rispettive banche dati finalizzata a mettere a fuoco la relazione tra il **fenomeno della dispersione scolastica e formativa e le condizioni socio-economiche delle famiglie** di appartenenza dei giovani residenti nel Comune di Bologna.

2) Per quanto riguarda l'**Innovazione nella scuola e nella formazione** :

- da ottobre 2013 è in corso il progetto "Nuovi alunni Nuovi Cittadini" (FEI 2012) a titolarità CTP BESTA coordinatore della rete dei CTP che prevede l'attivazione di servizi specifici di accoglienza e orientamento per i minori stranieri neoricongiunti e di accoglienza, orientamento e accompagnamento all'iscrizione scolastica e alla prima alfabetizzazione di giovani adolescenti 15-18enni,
- è stato attivato il progetto ATOMS Programma Comunitario Leonardo Trasferimenti con il quale si sperimenteranno nel prossimo anno scolastico azioni di contrasto alla dispersione scolastica mutate e contestualizzate dal Belgio,
- sono stati realizzati, a cura dell'istituzione Don Serra Zanetti, incontri con gruppi di ragazzi italiani e stranieri, che ha dato luogo a riflessioni a favore dei decisori pubblici, raccolte nelle pubblicazioni "Le nuove generazioni. Una scommessa da non perdere" (http://www.comune.bologna.it/media/files/le_nuove_generazioni_a_bo_low.pdf) e "Il benessere che è in gioco. Giovani immigrati, scuola, formazione ed esperienze di integrazione nelle regioni e nelle città" (http://www.comune.bologna.it/media/files/report_ricerca_progetto_gi_fei.pdf).

3) Relativamente all'obiettivo **innovazione con la scuola e la formazione** l'Istituzione Don Serra Zanetti ha prodotto una **prima mappatura delle associazioni di volontariato** che nel territorio bolognese supportano i giovani e offrono servizi di contrasto all'abbandono scolastico.

4) Infine a favore degli Early School Leavers (ESL) sono stati previsti servizi specifici di **consulenza e orientamento**, in particolare per giovani **tra i 18-24 privi di titolo** e interessati al rientro nell'istruzione superiore, un **approfondimento sulle caratteristiche del target** e la predisposizione di una **campagna informativa specifica sulle opportunità di studio rivolte a questo target specifico**.

Per approfondimenti sul Progetto "La promozione della riuscita formativa per tutti gli adolescenti e i giovani" www.provincia.bologna.it/scuola

Per approfondimenti sul Piano strategico Metropolitano di Bologna www.psm.bologna.it